



CITTA' DI CARMAGNOLA  
PROVINCIA DI TORINO  
Ripartizione Cultura e Turismo

CD/cd/SL

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI ATTREZZATURE, LOCALI E SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE**

**Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale  
n. 11 in data 21/02/2019**

Potranno presentare istanza all'Amministrazione Comunale, onde ottenere in prestito d'uso attrezzature, locali e spazi di proprietà comunale per manifestazioni ed iniziative, tutte le Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni e dei Gruppi Informali, nonché tutti gli Enti Pubblici, le Associazioni Nazionali, Regionali, Provinciali, Comunali di Categoria e Sindacali, le Parrocchie Carmagnolesi ed altri Enti o Associazioni senza fine di lucro regolarmente costituiti, le Organizzazioni Politiche e di Categoria operanti sul territorio ed accreditate nelle sedi istituzionali ed in alcuni casi, individuati nel presente regolamento, anche i privati.

Tutte le attrezzature, locali e spazi necessari per l'organizzazione delle manifestazioni ed iniziative indicate nel presente regolamento, dovranno essere richieste su apposito modulo all'Ufficio Manifestazioni del Comune (detentore di tale modulo).

Art. 1

## **AREE COMUNALI APERTE AL PUBBLICO E SPAZI CHIUSI**

L'uso di aree di proprietà comunale aperte al pubblico e degli spazi chiusi è subordinato ad autorizzazione che viene concessa nel rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dal presente Regolamento.

Per le aree comunali di cui al presente articolo sono individuate le seguenti destinazioni:

- a) **FORO BOARIO DI PIAZZA ITALIA**: manifestazioni, concerti, rassegne, dimostrazioni, attività agricole, commerciali, artigianali e simili; manifestazioni e attività sportive. Le attività autorizzate non devono essere tali da pregiudicare la sistemazione dell'impianto per gli usi mercatali che gli sono propri o da intralciarne l'attività. In caso di richieste concomitanti sarà assegnata la precedenza a quelle relative ad attività più coerenti con la destinazione dell'impianto. Il Foro Boario di Piazza Italia può essere concesso ai privati in deroga.
- b) **PARCO CASCINA VIGNA**: attività culturali, commerciali, turistiche, sportive, del tempo libero, purché compatibili con le norme che regolano l'utilizzo del Parco.
- c) **CORTILE CASCINA VIGNA**: attività culturali, commerciali, turistiche, sportive, del tempo libero, concerti, feste sociali, e in generale manifestazioni che promuovono l'aggregazione.
- d) **CORTILE MUNICIPIO (LATO ASILO RONCO)**: concerti, spettacoli e iniziative in genere compatibili con la capienza e la collocazione dell'area. Di regola non può essere concesso l'uso dell'area di cui si tratta quando contemporaneamente si devono svolgere riunioni pubbliche (sedute consiliari) celebrazioni o comunque manifestazioni all'interno del Palazzo Comunale. Il Cortile Municipio (Lato Asilo Ronco) può essere concesso ai privati in deroga.

Il presente articolo non si riferisce né all'uso di aree pubbliche (strade e piazze) che è regolato dalla legge, né a quello degli impianti sportivi che è oggetto di apposita regolamentazione a salvaguardia delle attività sportive.

Art. 2

## **CONDIZIONI DI CONCESSIONE ED UTILIZZO DELLE AREE E DEGLI SPAZI**

L'uso di aree e spazi pubblici dovrà avvenire nel rispetto del presente regolamento, senza danneggiamento delle condizioni in cui gli stessi si trovano.

Il massimo rispetto dovrà essere osservato nei confronti del verde pubblico e in particolare di cespugli ed alberate evitando la rottura di rami durante le operazioni di parcheggio e di allestimento delle strutture per le manifestazioni, l'appoggio di strutture o le affissioni agli alberi e simili.

Al termine dell'uso detti spazi dovranno essere restituiti in normali condizioni di pulizia a cura degli Enti od Associazioni che li hanno utilizzati.

La possibilità di uso è subordinata al rilascio di concessione scritta e se del caso al pagamento della tariffa stabilita.

Art. 3

## **TARIFFA E CAUZIONE PER L'UTILIZZO DELLE AREE E DEGLI SPAZI**

L'uso degli spazi e delle aree comunali di cui all'articolo 1 è soggetto al pagamento di un canone, come da tabella allegata (ALL. A - TABELLA 1), per i soggetti citati nella premessa. In caso di concessione a privati per lo svolgimento di manifestazioni o attività promozionali è dovuto per l'uso delle aree il pagamento di un canone come da tabella allegata (ALL. A - TABELLA 1), il cui importo potrà successivamente essere aggiornato dalla Giunta Comunale.

Fatto salvo per quelle manifestazioni promosse dal Comune o realizzate mediante forme di collaborazione con il Comune stesso, i soggetti citati nella premessa e i soggetti privati sono tenuti a provvedere in proprio all'allacciamento Enel e a rifondere al Comune le spese relative ai consumi attivati qualora non utilizzino mezzi propri di rifornimento.

Il rispetto delle condizioni a cui è subordinato l'uso di spazi di aree pubbliche è garantito dalla prestazione di una cauzione (ALL. A - TABELLA 1)

E' prevista la possibilità di istituzione di un biglietto d'ingresso per le manifestazioni organizzate dal Comune o dai soggetti sempre citati nella premessa, negli spazi e aree pubbliche di cui all'articolo 1. Dell'istituzione del biglietto d'ingresso dovrà farsi menzione, specificandone l'entità, nella richiesta di concessione. La possibilità di un biglietto d'ingresso per le manifestazioni organizzate dai soggetti testé citati dovrà essere oggetto di una specifica concessione della Giunta Comunale.

Art. 4

## **LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE**

L'uso di locali di proprietà comunale è subordinato ad autorizzazione che viene concessa nel rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dal presente Regolamento.

Per li locali comunali di cui al presente articolo sono individuate le seguenti destinazioni :

- a) SALONE POLIVALENTE "ANTICHI BASTIONI": all'interno della struttura potranno svolgersi attività culturali, commerciali, turistiche, sportive e del tempo libero, concerti, feste sociali e in generale manifestazioni che promuovano l'aggregazione.  
Il Salone Polivalente "Antichi Bastioni" viene concesso con un arredo minimo comprendente un palco 6x8 senza fondale e trecento sedie. Può essere concesso ai privati in deroga per convention, pranzi e/o cene aziendali (il servizio catering deve essere allocato all'esterno della struttura) e mostre d'arte.
- b) SALONE FIERISTICO AGROALIMENTARE: all'interno della struttura potranno svolgersi attività fieristiche, culturali, commerciali, turistiche, sportive e del tempo libero, concerti, feste sociali e in generale manifestazioni che promuovano l'aggregazione.  
Il Salone viene concesso senza arredi e può essere concesso ai privati in deroga per convention, pranzi e/o cene aziendali (il servizio catering deve essere allocato all'esterno della struttura) e mostre d'arte.
- c) SALONE CHIESA SAN FILIPPO: all'interno del salone potranno svolgersi mostre ed attività culturali, commerciali, turistiche e del tempo libero.
- d) SALA "PIERO SOLAVAGGIONE": all'interno della sala potranno svolgersi mostre, convegni, incontri ed attività politiche, socio-culturali e del tempo libero.
- e) CENTRO CONGRESSI "SALA MONVISO": all'interno della sala potranno svolgersi attività a valenza culturale, commerciale, turistica, sociale o di aggregazione (a titolo esemplificativo: riunioni, convegni, corsi , proiezioni e dibattiti). Alla data del presente Regolamento, è in concessione all'ATI "C&C snc", alla quale è necessario rivolgersi, con atto PU286/2016 – Contratto Repertorio n. 8070/a del 20/09/2016.

#### **I SUDETTI LOCALI NON SONO CONCESSI PER FESTE PRIVATE E CERIMONIE.**

Art. 5

### **CONCESSIONE ED UTILIZZO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE**

L'uso di locali comunali può essere concesso:

- A) ai soggetti citati nella premessa per lo svolgimento di attività temporanee di interesse pubblico non aventi fini di lucro;
- B) a privati per lo svolgimento di attività temporanee non aventi fini di lucro e di interesse pubblico o mirate a fasce di cittadini (riunioni di borgata o di quartiere, assemblee pubbliche, corsi di formazione, seminari, comunicazioni, iniziative a carattere culturali, sociale, convention, ecc.);
- C) a privati per lo svolgimento di iniziative di interesse sociale e culturale ma aventi fine di lucro (corsi di formazione a pagamento, promozione e vendita di prodotti attinenti

alla formazione culturale - libri e simili -, all'arte, alla valorizzazione della cultura e della produzione locali; promozione e vendita di prodotti).

Tutti i locali di cui sopra potranno essere concessi in uso soltanto ove tale concessione non rechi intralcio al normale funzionamento delle istituzioni alle quali essi sono principalmente destinati, e a condizione che le attività che si intendono svolgere siano rispettose nelle modalità di svolgimento e nei contenuti delle caratteristiche del luogo in cui sono inserite.

La concessione di cui al presente articolo è subordinata inoltre, alla valutazione della compatibilità ed alla concomitanza con altre attività od iniziative organizzate dal Comune o dalla Pro Loco.

Art. 6

### **CONDIZIONI PER L'USO DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

L'uso dei locali di proprietà comunale dovrà avvenire nel rispetto del presente Regolamento, senza danneggiamento dei locali stessi e dell'arredo che in essi si trova; al termine dell'uso i locali dovranno essere restituiti puliti e in condizioni normali a cura degli Enti od Associazioni che li hanno utilizzati.

Nel locale polivalente "Antichi Bastioni" e nel Salone Fieristico Agroalimentare, le pulizie dovranno essere svolte dall'operatore economico detentore dell'affidamento del servizio supporto manifestazioni autorizzato dal Comune di Carmagnola. Tale servizio di pulizia dovrà essere quantificato dall'operatore economico, previa approvazione dell'Amministrazione Comunale, e dovrà essere pagato in anticipo direttamente allo stesso operatore economico dai soggetti citati in premessa e dai privati.

La possibilità di uso dei locali è subordinata al rilascio di concessione scritta contenente tutte le condizioni a cui è subordinato il rilascio e se del caso al pagamento della tariffa stabilita.

Art. 7

### **TARIFFE E CAUZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

In relazione ai locali e alle tipologie di uso indicate nell'articolo 5 le tariffe per l'uso dei locali vengono stabilite secondo la tabella allegata (ALL. A - TABELLA 2) e il loro importo potrà essere successivamente aggiornato dalla Giunta.

Nel periodo invernale, oltre alla tariffa dell'uso dei locali, occorre prevedere il costo per le spese di riscaldamento delle varie sale, là dove vi sia la possibilità di riscaldarle.

Il pagamento dovrà avvenire unitamente alla tariffa già individuata per l'uso dei locali.

Il rispetto delle condizioni a cui è subordinato l'uso dei locali comunali è garantito dalla prestazione di una cauzione (ALL. A - TABELLA 2).

E' prevista la possibilità di istituzione di un biglietto d'ingresso per le manifestazioni organizzate dal Comune o dai soggetti sempre citati nella premessa, nei locali di cui all'articolo 4. Dell'istituzione del biglietto d'ingresso dovrà farsi menzione, specificandone l'entità, nella richiesta di concessione. La possibilità di un biglietto d'ingresso per le

manifestazioni organizzate da privati dovrà essere oggetto di una specifica concessione della Giunta Comunale.

Art. 8

### **ATTREZZATURE COMUNALI OGGETTO DI PRESTITO**

L'uso di attrezzature di proprietà comunale è subordinato ad autorizzazione che viene concessa nel rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dal presente Regolamento.

Le attrezzature comunali che possono essere oggetto di prestito d'uso sono: transenne, segnaletica verticale, tavoli, sedie, griglie espositive per mostre, pannelli in truciolato per mostre, impianto microfonico a batteria, proiettore, pedane uso palco, gazebo 3x3, altre attrezzature che vengano in seguito acquistate dal Comune.

Le attrezzature comunali che per loro caratteristiche richiedono l'installazione e/o la gestione da parte di operatori comunali, come ad esempio il montaggio di un palco, vengono concesse in uso soltanto a condizione che si tratti di manifestazioni:

- promosse dal Comune, dalla Pro Loco o realizzate da Associazioni elencate in premessa, mediante forme di collaborazione con il Comune stesso;
- promosse da Enti e Associazioni che a loro volta concedono al Comune l'uso gratuito di attrezzatura analoga di loro proprietà;
- promosse da Associazioni in grado di garantire una corretta installazione e gestione autonoma delle strutture richieste, mediante dichiarazione scritta e nomina di responsabili tecnici accreditati presso l'Ufficio Manifestazioni.

La tariffa richiesta è quindi comprensiva di montaggio e smontaggio.

Tale concessione potrà avvenire anche fuori del territorio comunale purchè rientri nel circondario di 30Km.

Salvo quanto previsto al capoverso precedente, l'uso delle attrezzature può essere concesso ad altri Comuni ed altre Pro-Loce, dietro pagamento di apposita tariffa.

Art. 9

### **CONDIZIONI DI CONCESSIONE PER IL PRESTITO DI ATTREZZATURE COMUNALI**

Fatte salve le priorità di accesso indicate in premessa e le limitazioni di cui all'art. 8, l'uso delle attrezzature viene concesso compatibilmente con la disponibilità in magazzino delle attrezzature richieste e la disponibilità degli operatori comunali nel caso in cui sia necessario il loro intervento per la consegna, l'installazione o la gestione delle attrezzature stesse.

In caso di concomitanza di richieste delle medesime attrezzature da parte di più soggetti, che intendono svolgere attività nello stesso periodo di tempo, avrà la precedenza la domanda presentata per prima al Protocollo Generale del Comune, secondo le modalità disposte nel successivo art. 11; fatto salvo che l'Amministrazione Comunale decida di concedere le attrezzature richieste, alla manifestazione che ritiene più importante.

Nei limiti delle disponibilità e con le modalità prescritte l'uso delle attrezzature del Comune può essere concesso ad altri Comuni, e ad altre Pro-Loce.

La concessione a Comuni e Pro-Loco può essere a titolo gratuito, soltanto a condizioni di reciprocità.

Salvo quanto previsto al capoverso precedente, l'uso delle strutture può essere concesso ad altri Comuni ed altre Pro-Loco, dietro pagamento di apposita tariffa.

Nei limiti delle disponibilità e fatte salve le priorità di accesso indicate in premessa, le attrezzature comunali possono anche essere concesse in uso a privati, quando si configurino ragioni di pubblico interesse, dietro il pagamento di apposita cauzione e tariffa.

Art. 10

### **TARIFFE E CAUZIONI PER IL PRESTITO DI ATTREZZATURE COMUNALI**

L'uso delle attrezzature è gratuito per le manifestazioni promosse dal comune o realizzate da associazioni indicate in premessa, mediante forme di collaborazione con il comune stesso.

Per il prestito d'uso delle attrezzature comunali per manifestazioni che non rientrano fra quelle di cui al capoverso precedente sono istituite apposite tariffe come da tabella allegata (ALL. A - TABELLA 3).

Per il prestito d'uso delle attrezzature comunali di cui sopra sono istituite apposite cauzioni come da tabella allegata (ALL. A - TABELLA 4).

Art. 11

### **PRESENTAZIONE ISTANZE - TEMPI - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DELLE ATTREZZATURE, LOCALI E SPAZI COMUNALI**

Le istanze di utilizzo di spazi, locali e attrezzature di proprietà del Comune devono pervenire al Protocollo Generale tra il 60° ed il 20° giorno precedente la manifestazione, iniziativa, ecc.... Nel caso in cui non vengano rispettati i tempi di cui sopra le concessioni potranno avvenire solo compatibilmente con le disponibilità effettive degli uffici comunali interessati nonché degli spazi, locali o attrezzature richieste.

Le eventuali richieste di prenotazione degli spazi, locali e attrezzature, pervenute prima dei 60 giorni, devono essere riconfermate, pena nullità, tra i 60 e i 20 giorni precedenti l'iniziativa, manifestazione, ecc....

I dati richiesti saranno comunicati mediante la compilazione di un modulo fornito dall'Ufficio Manifestazioni nel quale dovranno essere indicati con precisione: l'Ente, Associazione, Gruppo o privato cittadino autore di essa; il titolo dell'iniziativa per cui si inoltra la richiesta e i suoi caratteri (gruppi, artisti, complessi che intervengono, se è gratuita o a pagamento); le modalità organizzative, (data, orario...); le attrezzature o gli impianti che si intendono utilizzare e il loro assorbimento; le necessità e le modalità di allacciamenti acqua/luce; la persona o le persone che si assumono la responsabilità dell'iniziativa, del corretto utilizzo dei locali e/o del materiale ricevuto e della sua restituzione, la responsabilità dell'osservanza delle norme antinfortunistiche.

Nel caso di Enti o Associazioni la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, oltrechè dalla persona specificamente incaricata per l'iniziativa nel caso

che tale persona non coincida con lo stesso legale rappresentante. In questo caso le due persone assumeranno ogni responsabilità in solido tra loro.

In caso di domanda presentata da un gruppo informale, la domanda dovrà essere sottoscritta da almeno tre componenti del gruppo.

La presentazione della richiesta di cui al presente articolo deve essere distinta e soprattutto non esonera, dall'obbligo di presentare separatamente la richiesta, che sia eventualmente necessaria, di autorizzazione amministrativa per lo svolgimento della manifestazione, per la somministrazione di alimenti e bevande, per l'autorizzazione in deroga alla legge quadro per attività rumorosa temporanea e per lo smaltimento dei rifiuti e la pulizia al termine dell'iniziativa.

Presso l'Ufficio Manifestazioni è istituito un registro pubblico nel quale vengono registrate, in ordine cronologico, tutte le richieste pervenute.

Art. 12

### **COMPETENZE ALLA CONCESSIONE DELLE ATTREZZATURE, LOCALI E SPAZI COMUNALI**

L'Ufficio Manifestazioni rilascia la concessione che deve risultare da documento scritto che indica: la durata della stessa; il numero per ogni tipo di pezzi concessi se si tratta di beni mobili; la cauzione e la tariffa da corrispondere; eventuali altre prescrizioni particolari circa il ritiro, l'uso o la restituzione; la dichiarazione sottoscritta dalla persona che si assume la responsabilità del regolare montaggio per palchi, e simili, la persona autorizzata al ritiro del materiale e che risponde della sua restituzione in solido con il presentatore dell'istanza.

La concessione non può essere ritirata dal responsabile della manifestazione, iniziativa, ecc... se lo stesso non dichiara in forma scritta (su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Manifestazioni) di aver presentato le richieste indicate al precedente art. 11 comma 4.

Art. 13

### **MODALITÀ DI RITIRO DELLE AUTORIZZAZIONI E DI RICONSEGNA DELLE ATTREZZATURE, LOCALI E SPAZI COMUNALI**

I provvedimenti di concessione vengono ritirati dai richiedenti presso l'Ufficio Manifestazioni previo versamento in contanti o con assegno circolare dell'importo dovuto a titolo di cauzione presso l'Ufficio Economato;

Fatto salvo per le manifestazioni promosse dal Comune o realizzate mediante forme di collaborazione con il Comune stesso o attuate all'interno di aree attrezzate per manifestazioni, e fatto salvo altresì il disposto del 2° comma dell'art. 8, i soggetti indicati in premessa e i privati, sono tenuti a ritirare e riconsegnare le attrezzature richieste presso i magazzini comunali e nelle ore di apertura del servizio previa indicazione specifica dell'Ufficio Manifestazioni.

La cauzione verrà restituita non appena gli uffici incaricati avranno accertato il regolare assolvimento di tutti gli obblighi che l'organizzatore della manifestazione ha assunto verso il comune e comunque entro 30 giorni, previa presentazione di ricevuta di versamento della tariffa dovuta presso la Tesoreria del Comune di Carmagnola o bonifico bancario.

Art. 14

### **DINIEGO DI CONCESSIONE**

Il diniego di concessione degli spazi, locali e attrezzature di proprietà del Comune dovrà risultare da apposito scritto, contenente la motivazione.

L'uso di spazi, locali e attrezzature comunali potrà non essere concesso per manifestazioni organizzate da terzi che siano concomitanti con le manifestazioni comunali.

Il diniego di concessione avverrà inoltre quando l'Ente o l'Associazione sia incorse nelle inadempienze elencate nell'art. 15 e quando il responsabile della manifestazione, iniziativa, ecc... non abbia dichiarato di aver presentato le richieste indicate al precedente art. 11 comma 4;

Art. 15

### **INADEMPIMENTI**

In caso di mancata ottemperanza delle condizioni stabilite per le concessioni di utilizzo di spazi e locali o di mancata restituzione anche parziale di beni mobili, l'Ufficio incaricato provvederà ad inviare un sollecito al firmatario della richiesta, con spese postali a suo carico.

Il grave inadempimento agli impegni previsti nel provvedimento di concessione comporta oltre all'obbligo di risarcire gli eventuali danni recati al Comune, anche l'esclusione del diritto di fruire, per altre occasioni, di beni di proprietà del Comune.

Art. 16

### **DANNEGGIAMENTO**

I concessionari sono tenuti a risarcire al Comune i danni arrecati ai beni mobili o immobili loro concessi in uso e il loro smarrimento, anche nel caso in cui non sia stata possibile l'identificazione del soggetto che in concreto ha causato il danno.

Il risarcimento deve avvenire entro giorni 15 dalla richiesta mediante rifusione del valore, secondo la stima degli uffici comunali.

Art. 17

### **DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E FINALI**

Il Sindaco potrà, anche su suggerimento dei servizi competenti, impartire ulteriori disposizioni temporanee al fine di conciliare la fruizione da parte di cittadini di spazi, locali e strutture pubblici con le esigenze di conservazione del patrimonio comunale.

L'uso di spazi, locali e attrezzature in casi e con modalità diverse da quanto stabilito nel presente Regolamento potrà essere effettuato soltanto con provvedimento formale del Sindaco, adeguatamente motivato sotto l'aspetto del pubblico interesse.

**La concessione gratuita degli spazi, locali ed attrezzature di cui sopra è concessa, su decisione del Sindaco e della Giunta in deroga al presente regolamento,** a Enti o Associazioni per specifiche iniziative che si pongono come forma di collaborazione con il Comune sul terreno della solidarietà o della promozione culturale.

Le tariffe istituite con il presente Regolamento sono riepilogate nel prospetto allegato "A". Esse sono da intendersi al netto di IVA nei casi in cui la stessa sia dovuta. La loro entità sarà successivamente adeguata dalla Giunta Comunale, sentiti i servizi comunali interessati.

Le cauzioni relative all'uso di spazi, locali e attrezzature si sommano.

Tutto il **materiale NON di proprietà comunale**, collocato nei locali concessi in utilizzo, **deve essere certificato secondo le normative di sicurezza dettate dalla legge** (materiale ignifugo, collaudato, ecc...).

Si precisa infine che per manifestazioni la cui affluenza di pubblico non superi le 200 persone, gli organizzatori dovranno fornire, all'Ufficio Commercio, una Relazione Tecnica, a firma di un professionista iscritto all'Albo degli Ingegneri o Geometri, che attesti la conformità del locale e delle strutture utilizzate alle regole tecniche stabilite con D.M. del 19/08/1996.

Nel caso in cui la presenza di pubblico prevista sia superiore alle 200 unità, verrà convocata la Commissione Comunale di Vigilanza che esprimerà il proprio parere in seguito a sopralluogo.

Restano comunque in vita tutti gli atti deliberativi e le convenzioni stipulate in precedenza dal Comune con Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni e dei Gruppi Informali, nonché tutti gli Enti Pubblici, le Associazioni Nazionali, Regionali, Provinciali, Comunali di Categoria e Sindacali, le Parrocchie ed altri Enti o Associazioni senza fine di lucro regolarmente costituiti, le Organizzazioni Politiche e di Categoria operanti sul territorio ed accreditate nelle sedi istituzionali.

Questo regolamento annulla il precedente e tutti i criteri di utilizzo delle sale, spazi e attrezzature di cui trattasi.

# TABELLA 1

<b>Spazi e Aree Comunali</b>	<b>Soggetti: Associazioni, Enti, ecc...</b>	<b>Soggetti Privati</b>	<b>Cauzioni</b>
<b>Foro Boario di P.zza Italia</b>	€. 200,00 al dì	Concesso in deroga	€. 500,00
<b>Cortile Cascina Vigna</b>	€. 50,00	€. 70,00	€. 200,00
<b>Parco Cascina Vigna</b>	gratis	gratis	nessuna
<b>Cortile Ingresso Municipio</b>	gratis	Concesso in deroga	€. 500,00



## TABELLA 2

<b>Locale utilizzato per circa 4 ore; Mattino o Pomeriggio o Sera</b>				
<b>Locali Comunali</b>	<b>Enti, Associazioni, ecc... art.5 punto a</b>	<b>Privati senza fine di lucro - art.5 punto b</b>	<b>Privati con fini di lucro - art.5 punto c</b>	<b>Cauzioni</b>
<b>Sala Solavaggione (Biblioteca)</b>	€ 20,00	€ 50,00	non concesso	€ 100,00
<b>Sala Monviso* (Cascina Vigna)</b>	<i>Data in concessione all'ATI "C&amp;C snc" con atto PU286/2016</i>	<i>Data in concessione all'ATI "C&amp;C snc" con atto PU286/2016</i>	<i>Data in concessione all'ATI."C&amp;C snc" con atto PU286/2016</i>	<i>Data in concessione all'ATI."C&amp;C snc" con atto PU286/2016</i>
<b>Salone San Filippo</b>	concesso in deroga €. 50,00	concesso in deroga €. 75,00	concesso in deroga €. 150,00	€. 200,00
<b>Salone Antichi Bastioni e Salone Fieristico Agroalimentare*</b>	70,00*	150,00*	250,00	€ 200,00 – a privati €. 500,00
<b>Salone Antichi Bastioni* e Salone Fieristico Agroalimentare*</b>	*Da aggiungere nel periodo invernale il costo del riscaldamento che ammonta ad € 30,00 per mezza giornata			

## TABELLA 2

<b>Locale utilizzato per tutto il giorno</b>				
<b>Spazi e Aree Comunali</b>	<b>Enti, Associazioni, ecc... art.5 punto a</b>	<b>Privati senza fine di lucro - art.5 punto b</b>	<b>Privati con fini di lucro - art.5 punto c</b>	<b>Cauzioni</b>
<b>Sala Solavaggione (Biblioteca)</b>	€ 40,00	€ 70,00	non concesso	€ 100,00
<b>Sala Monviso* (Cascina Vigna)</b>	<i>Data in concessione all'ATI "C&amp;C snc" con atto PU286/2016</i>	<i>Data in concessione all'ATI "C&amp;C snc" con atto PU286/2016</i>	<i>Data in concessione all'ATI."C&amp;C snc" con atto PU286/2016</i>	<i>Data in concessione all'ATI."C&amp;C snc" con atto PU286/2016</i>
<b>Salone San Filippo</b>	concesso in deroga €. 100,00	concesso in deroga €. 150,00	concesso in deroga €. 250,00	€. 200,00
<b>Salone Antichi Bastioni e Salone Fieristico Agroalimentare*</b>	90,00*	200,00*	€. 300,00	€ 200,00 – a privati €. 500,00
<b>Salone Antichi Bastioni* e Salone Fieristico Agroalimentare*</b>	*Da aggiungere nel periodo invernale il costo del riscaldamento che ammonta a € 70,00 per la giornata intera			

## TABELLA 3

Attrezzature	Soggetti di cui all'art.1 attività autonome	Altri Comuni e/o altre Proloco	Privati
<b>Video Proiettore Portatile*</b>	€. 50,00 <i>*Per tutti i Soggetti cauzione a parte di € 500,00</i>	€. 50,00 <i>*Per tutti i Soggetti cauzione a parte di € 500,00</i>	€. 180,00 <i>*Per tutti i Soggetti cauzione a parte di € 500,00</i>
<b>Pedana (m.1x2) per palco modulare - prezzo unitario - al di comprensivo di montaggio e smontaggio</b>	€ 10,00	€ 25,00	€ 35,00
<b>Gazebo Giallo (m.3x3) montato - al di</b>	€ 90,00	€ 110,00	€ 150,00
<b>Griglie per mostre</b>	€ 0,50	€ 1,00	€ 1,50
<b>Sedie al di</b>	€ 0,25	€ 0,75	€ 1,00
<b>Tavoli al di</b>	€ 0,50	€ 1,50	€ 2,00
<b>Pannelli in Compensato ex Marinai</b>	€ 0,40	€ 1,00	€ 1,50
<b>Impianto Microfonico portatile a batteria</b>	€ 30,00	non concesso	non concesso
<b>Impianto Microfonico con tecnico presso Saloni Antichi Bastioni e Fieristico Agroalimentare</b>	€. 20,00/ora	€. 25,00/ora	€. 30,00/ora
<b>Transenne al di</b>	€ 0,50	€ 1,50	€ 2,00
<b>Cartelli per segnaletica stradale al di</b>	€ 1,00	€ 1,50	€ 2,00

## TABELLA 4

Quantità	Cauzioni
<b>Attrezzature con tariffa fino a € 50</b>	€ 50,00
<b>Attrezzature con tariffa fino a € 150</b>	€ 80,00
<b>Attrezzature con tariffa fino a € 250</b>	€ 150,00
<b>Attrezzature con tariffa fino a € 350</b>	€ 200,00
<b>Attrezzature con tariffa fino a € 450</b>	€ 300,00
<b>Attrezzature con tariffa oltre € 450</b>	€ 500,00

**IMPORTO MINIMO A FORNITURA**  
 €. 10,00